

Ponti provvisori smontabili in acciaio

22 Gennaio 2026

Pubblicate le nuove Linee Guida per la sicurezza e la gestione

A seguito dell'avvenuta pubblicazione nel sito del C.S.LL.PP. sono entrate in vigore le nuove Linee Guida sulla Sicurezza, Qualificazione, Progettazione, Realizzazione e Gestione dei Ponti Stradali Provvisori Smontabili e/o Riutilizzabili con struttura in acciaio.

Il documento definisce, per la prima volta su territorio nazionale e quale primo esempio specifico in Europa, un quadro tecnico completo di approccio alle condizioni di re-impiegabilità di componenti strutturali in acciaio già precedentemente impiegati per la realizzazione di un ponte stradale temporaneo.

Espressamente acquisito tra i "riferimenti di comprovata validità" di cui al cap. 12 delle NTC vigenti, lo strumento consentirà ai progettisti strutturali (per la valutazione dei livelli prestazionali opportuni), alle stazioni appaltanti (per la redazione dei relativi bandi di gara), ai direttori dei lavori (per l'attuazione di un corretto processo di accettazione) ed alle aziende che operano nel settore della produzione, vendita e nolo di tali componenti, di disporre finalmente di requisiti operativi espliciti e di valenza legislativa.

Le nuove Linee Guida specificano in particolare tre aspetti fondamentali:

- gli "obblighi del Proprietario" dei componenti destinati al re-impiego, con l'introduzione del "registro degli impieghi" entro il quale riportare tutte le informazioni relative alle modalità con le quali siano stati precedentemente impiegati (tempi e condizioni di carico, tracciabilità di installazione, controlli e manutenzioni);

- la figura del "soggetto Verificatore", operante per conto del "Proprietario", al quale è demandata la verifica di idoneità al re-impiego dei componenti;

- la disciplina del "progetto per la conoscenza" per componenti che risultino già "esistenti alla data di entrata in vigore" delle LL.G., con diretto riferimento sia al cap. 8 "Costruzioni esistenti" delle NTC vigenti, sia alle "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti".

Nei confronti del particolare settore della viabilità stradale temporanea civile non emergenziale (le condizioni di impiego militari e quelle civili emergenziali ricadono in strumenti gestionali differenti) l'esito documentale dell'attività del C.S.LL.PP. costituisce quindi un risultato fortemente significativo, che contribuisce fattivamente alla sicurezza della viabilità nazionale.

Ma occorre altresì porre in adeguata evidenza come queste LL.G. diano di fatto il via ai grandi lavori che attendono l'intero comparto delle Costruzioni, nazionale e comunitario, per poter giungere al recepimento operativo del concetto generale di re-impiego di un prodotto da costruzione, uno dei temi innovativi del nuovo CPR (Regolamento n. 2024/3110 del 27 novembre 2024), che dovrà progressivamente essere esplicitato entro le prossime norme ad esso armonizzate.

SCARICA IL DOCUMENTO